

L'AQUILA, UNIVERSITARI CREANO UN'APP PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

28 Maggio 2013

L'AQUILA - Un gruppo di studenti del Dipartimento di ingegneria e Scienze dell'Informazione e matematica dell'Università dell'Aquila si è classificato secondo nella classifica nazionale dell'Android University Hackathon.

Il team aquilano, Nicola Sacco, Daniele Di Pompeo, Igor Di Paolo e Filippo Tirabassi, tutti iscritti al corso di laurea in Ingegneria Informatica e Automatica, ha proposto un'applicazione per dispositivi Android chiamata "Social recycle", gioco sociale sulla raccolta differenziata.

L'evento è stato sponsorizzato da Google Italia.

L'applicazione permette di leggere il codice a barre di un prodotto che sta per essere gettato e, in base alla tipologia, di scegliere in quale cassonetto conferirlo: se si sceglie il cassonetto giusto si ottiene il massimo dei punti, in caso di errore i punti che si possono accumulare diminuiscono, instaurando un processo di social living tra i partecipanti.

"Abbiamo cercato su internet open data che riguardassero l'associazione tra codici a barre dei prodotti e tipo di rifiuto che questi prodotti producevano - spiegano gli studenti del team - non avendoli trovati per il territorio italiano, abbiamo creato una banca dati che si popola tramite l'azione dell'utente che associa il codice a barre del prodotto con il tipo di rifiuto e il colore del recipiente in cui deve essere conferito". Gli studenti, come previsto dall'iniziativa scientifica, hanno lavorato in team per più di 24 ore con l'obiettivo di realizzare un'applicazione innovativa sul tema 'Open Data' e partecipazione civile".

"Il risultato degli studenti aquilani è di grande rilevanza se si considera che l'evento si è svolto in contemporanea in 8 Università italiane - spiegano i vertici dell'ateneo -, il risultato dimostra ancora una volta quanto sia alto il livello della preparazione dei nostri studenti, che riescono a coniugare l'attitudine a fare innovazione con una spiccata capacità di realizzazione".